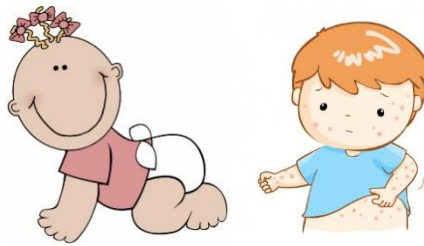


## I PARTI CESAREI NON SONO COLLEGATI A MAGGIOR RISCHIO DI ALLERGIA ALIMENTARE.



I modelli di sensibilizzazione allergica nell'infanzia sono ancora poco conosciuti. In passato, alcuni studi avevano ipotizzato che il parto cesareo potesse essere legato a un maggior rischio di allergie alimentari nei neonati (*Allergic sensitisation in early childhood: Patterns and related factors in PARIS birth cohort. Gabet et al. Int J Hyg Environ Health, 2016*).

Mancavano finora studi che collegassero il rischio di allergie alimentari in relazione alle modalità del parto. Una recente ricerca della dottoressa Rachel Peters, pubblicata sul *Journal of Allergy and Clinical Immunology: In Practice*, ha rilevato che il parto cesareo, con o senza travaglio, o elettivo o di emergenza, non comporta maggior probabilità di allergia alimentare nei neonati rispetto al parto vaginale. Lo studio ha coinvolto 2045 bambini ed ha rilevato che del 30% dei nati da parto cesareo, il 12,7% aveva un'allergia alimentare rispetto al 13,2% dei nati per via vaginale. Gli autori hanno valutato se il parto cesareo d'urgenza o elettivo, o il parto cesareo in presenza o assenza di inizio del travaglio, fosse associato a un maggior rischio di allergia alimentare. I neonati sono stati controllati per 12 mesi.

Lo studio è stato molto esteso, in quanto ha indagato 2045 soggetti. In tutti questi, il 30% era nato da taglio cesareo e il 13% di questi aveva un'allergia alimentare rispetto al 13,2% dei nati per via vaginale.

"Non abbiamo riscontrato differenze significative nell'allergia alimentare per i bambini nati con parto cesareo rispetto a quelli nati con parto vaginale - ha affermato la professoressa Peters. - Inoltre, non c'era differenza nella probabilità di allergia alimentare se il taglio cesareo è stato eseguito prima o dopo l'inizio del travaglio, o se si trattava di un'emergenza o di un taglio cesareo elettivo". La Peters ha aggiunto: "Il sistema immunitario infantile subisce un rapido sviluppo durante il periodo neonatale. I bambini nati da taglio cesareo hanno una minore esposizione ai batteri dell'intestino e della vagina della madre, il che influenza la composizione del microbioma del bambino e lo sviluppo del sistema immunitario. Tuttavia, questo non sembra svolgere un ruolo importante nello sviluppo dell'allergia alimentare".

La dottoressa Peters ha affermato che i risultati aiuteranno gli operatori sanitari e le future madri a valutare meglio gli eventuali rischi allergologici per il neonato legati al parto cesareo.

*Mode of Birth Is Not Associated With Food Allergy Risk in Infants.*

*Currell A, Koplin JJ, Lowe AJ, Perrett KP, Ponsonby AL, Tang MLK, Dharmage SC, Peters RL.*

*J Allergy Clin Immunol Pract. 2022 Apr 30:S2213-2198(22)*